



## **Iniziative delle Regioni in materia di Microcredito e autoimpiego**

### **POR FSE 2007-2013**

**Le iniziative più significative in materia di microcredito e sostegno ai liberi professionisti, in particolare giovani, che le Regioni dell'obiettivo convergenza (e non solo) hanno assunto grazie all'utilizzo delle risorse del POR FSE 2007 - 2013 e i finanziamenti erogati dal Fondo Sociale Europeo.**

Da diversi anni ormai, numerose Regioni hanno istituito il “Fondo Microcredito” attraverso il quale vengono erogati finanziamenti volti al sostegno dell'autoimpiego e della microimprenditorialità, e gestiscono le risorse europee tramite società in house che operano come agenzie di sviluppo territoriale a supporto della Regione.

E' importante rilevare che grazie alle linee guida contenute all'interno dell'Action Plan for Entrepreneurship presentato dalla Commissione Europea il 9 gennaio 2013, si è finalmente operata l'equiparazione dei liberi professionisti alle piccole e medie imprese, che adesso non solo sono inclusi a tutti gli effetti nell'elenco dei beneficiari delle misure, ma soprattutto potranno usufruire delle stesse agevolazioni e/o finanziamenti finora riservati esclusivamente alle PMI.

**Particolarmente attive su questo versante volto al sostegno ed alla crescita sono le Regioni Abruzzo(mediante il Fondo per il Microcredito FSE e Abruzzo Sviluppo S.p.A), Calabria(attraverso Fincalabria), Campania( istituendo il Fondo Microcredito FSE) e Puglia(con il Fondo Microcredito d'Impresa e Puglia Sviluppo S.p.A che si rivolge anche alle associazioni tra professionisti) ma anche il Lazio ed il Piemonte(attraverso Finpiemonte) che, in coerenza ed in maniera complementare al fondo Jeremie a valere sul POR FESR 2007-2013, hanno elaborato proposte ed implementato progetti volti alla crescita, ed in particolare ai liberi professionisti nella fase di inserimento nel mercato del lavoro, di avvio e sostegno dell'attività lavorativa.**

Occorre inoltre far presente che esiste una nuova generazione di bandi relativi al periodo 2014-2020 che permetterà di poter usufruire di strumenti di vari natura dal microcredito ai finanziamenti a tasso agevolato per l'apertura di uno studio professionale. Incentivi, voucher e crediti di imposta e nello specifico il credito d'imposta per favorire le aggregazioni tra giovani professionisti, gli incentivi economici per agevolare l'ingresso nella professione di giovani meritevoli e in situazioni di disagio economico e le agevolazioni fiscali per l'inizio dell'attività.

**Infine per ciò che riguarda più specificamente i liberi professionisti, è opportuno illustrare sinteticamente le iniziative di maggior interesse intraprese dalle varie Regioni ovvero:**

- **ABRUZZO:** Voucher per rafforzare e aggiornare competenze e abilità individuali dei professionisti e autonomi armonizzando i tempi di vita, lavoro e formazione;

Regione Abruzzo Por Fse - Fondo per il Microcredito (apertura 29 ottobre 2012 fino a esaurimento fondi disponibili) “AVVISO PUBBLICO PER L’EROGAZIONE DI MICROCREDITO”– PO ABRUZZO FSE 2007-2013 (D.G.R. N° 744 e 846 del 2010) a favore dei lavoratori autonomi tra cui anche i liberi professionisti.

Le agevolazioni consistono in un finanziamento chirografario in regime “de minimis” ad un tasso agevolato dell’ 1%, restituibile in 60 mesi.

Le entità del prestito sono di un importo minimo di 5.000 euro e massimo di 10.000 euro per le persone fisiche, mentre per le persone giuridiche il limite minimo è fissato in 10.000 euro fino ad un massimo di 25.000.

- **CALABRIA:** Interventi a sostegno di attività professionali per favorire e incentivare l'associazionismo tra professionisti e garantire la qualificazione;

“AVVISO PUBBLICO PER L’ACCESSO AL FONDO DI GARANZIA REGIONALE PER OPERAZIONI DI MICROCREDITO –POR CALABRIA FSE 2007-2013 (D.G.R. N° 843/2009) per poter accedere al Fondo di garanzia regionale per operazioni di microcredito ed ai servizi connessi (contributo conto interessi e servizi di assistenza, orientamento formazione e tutoraggio connessi) al fine di poter avviare una nuova attività imprenditoriale o di lavoro autonomo.

- **CAMPANIA:** 35 milioni per il microcredito da settembre (prima tranche a novembre 2012): prestiti da 5 mila a 25 mila euro a tasso zero a soggetti «non bancabili» per mettere su imprese. Sovvenzioni a vincitori di concorsi per svolgere il

dottorando in un'azienda, non in ateneo. Incentivi per agevolare l'ingresso nella professione di ragazzi meritevoli e in situazioni di disagio economico, sgravi fiscali per l'inizio dell'attività, credito di imposta per aggregazioni tra giovani professionisti; La Regione Campania, con atto della Giunta Regionale n. 733 del 19 dicembre 2011, ha deliberato la costituzione del fondo Microcredito FSE, destinando risorse fino a un massimo di 100.000.000,00 a favore di soggetti in condizione di svantaggio economico, sociale e occupazionale, giovani, donne, immigrati, disoccupati, lavoratori in mobilità, in CIG ordinaria e straordinaria, in coerenza con gli obiettivi del POR FSE 2007-2013 della Regione Campania.

- **LAZIO:** Entro il 2013 la regione approverà un «Piano giovani» e sull'inserimento dei «Neet»;

Il 28 marzo 2012 la Commissione europea ha approvato la revisione del POR FESR Lazio 2007-2013, presentato dalla Regione Lazio per valorizzare al massimo le risorse comunitarie messe a disposizione nell'ambito della politica di coesione. Con l'approvazione della Commissione, il POR FESR Lazio entra in una fase cruciale. Infatti, le modifiche al Programma sono finalizzate a dare risposte rapide alle esigenze del sistema produttivo e del territorio, in particolare attraverso la velocizzazione della spesa.

La Regione punta a selezionare interventi e progetti di qualità che garantiscano ricadute durevoli e sostenibili sulla nostra regione. La revisione del POR FESR Lazio si ricollega alla Strategia Europa 2020, e in particolare allo sviluppo di un'economia basata su innovazione e conoscenza, più efficiente nell'utilizzo delle risorse, più verde, più competitiva e tesa a promuovere la coesione sociale e territoriale.

Il POR FESR, così riprogrammato, prevede un aumento delle risorse per la competitività delle imprese e l'agenda digitale (70 milioni di euro) e per le energie rinnovabili (60 milioni di euro).

- **PIEMONTE:** La Regione Piemonte favorisce l'accesso al microcredito dei soggetti non in grado di realizzare idee imprenditoriali o progetti autoimpiego perché non dispongono di capacità di garanzia propria e non sono in grado di far ricorso autonomamente al credito bancario ordinario;

Il finanziamento (limite minimo di 3.000,00 euro, limite massimo 25.000,00 euro) avviene tramite risorse regionali a cui si aggiungono: contributo di 1 milione di euro dalla Compagnia di San Paolo, contributo di 300.000,00 euro dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo e un contributo di 630.000,00 euro da Unioncamere Piemonte.

- **PUGLIA:** Dal 2011 sperimentazione su misure di sostegno al reddito dei liberi professionisti residenti nel territorio, in linea con le misure già previste dalla legislazione e dalla contrattazione collettiva: coinvolti tre enti bilaterali e l'ordine degli avvocati di Bari, presso cui sono stati costituiti i Fondi pubblico privati per la flessibilità nel lavoro;

E' stato inoltre pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.67 del 16 maggio 2013 un interessante bando che facilita l'accesso al finanziamento del Fondo Microcredito d'Impresa della Puglia a beneficio di microimprese costituite da non più di 5 anni e ritenute "non bancabili", in quanto prive delle garanzie necessarie.

Il fondo istituito avrà una disponibilità di ben 19,5 milioni di euro, a beneficio di ditte individuali, società in nome collettivo, società in accomandita semplice, società cooperative, società a responsabilità limitata semplificata ed associazioni tra professionisti. Il prestito richiedibile va da un minimo di 5'000 euro a un massimo di 25'000 euro, restituibile in massimo 60 rate con 6 mesi di preammortamento, sotto forma di mutui chirografari a tasso fisso al 70% del tasso di riferimento UE.